

IISS Mons. Antonio Bello

Corso di formazione docenti referenti per



La valutazione

Cosa dicono le fonti

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle **valutazioni periodiche e finali** previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I **criteri di valutazione** deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno **essere integrati** in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

(Legge e Linee guida)

Cosa dicono le fonti

In sede di scrutinio il **docente coordinatore** dell'insegnamento formula la **proposta di valutazione**, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere **coerente con le competenze, abilità e conoscenze** indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

(Linee guida)

Cosa dicono le fonti

Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /**risultati di apprendimento** e alle competenze che i **collegi docenti**, nella propria autonomia di sperimentazione, **avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.**

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione

*(dalle **Linee guida**)*

Cosa dicono le fonti

In sede di **valutazione del comportamento** dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può **tener conto anche delle competenze conseguite** nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione.

Il **voto di educazione civica** concorre **all'ammissione alla classe successiva** e/o **all'esame di Stato** del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, **all'attribuzione del credito scolastico**.

*(dalle **Linee guida**)*

Cosa dicono le fonti

La **legge** non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione.

Le **linee guida** hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non i risultati di apprendimento, e non i criteri di valutazione da seguire.

Come effettuare dunque la valutazione, anche alla luce della trasversalità del suo insegnamento?

Due sistemi di valutazione

Il D Lgs 61/2017, in materia di valutazione, si va a sovrapporre al DPR 122/2009 e determina la convivenza di **due sistemi di valutazione**:

- la **valutazione di profitto**, su conoscenze e abilità acquisite, realizzata dal singolo docente, utilizza **i voti in decimi** ed ha il momento sommativo nella **scheda di valutazione (pagella)**, sulla cui base si ha l'ammissione o meno all'anno successivo;
- la **valutazione delle competenze** promosse con le UdA, ha un impianto per assi culturali, espressa in **livelli di padronanza**(A,B,C,D), che ha la sua sintesi nella **certificazione delle competenze**.

valutazione disciplinare



pagella

valutazione delle competenze



scheda di certificazione

Dovendo far convivere **i due sistemi**, è possibile una

traduzione dei livelli delle competenze in decimi

ma non il contrario, dato che solo le competenze implicano l'acquisizione preliminare di conoscenze e abilità.

La valutazione delle competenze

Valutare significa attribuire valore a qualcosa, o riconoscere il valore di qualcosa

La valutazione ha lo scopo di capire in che modo l'attività svolta **ha inciso nel processo di apprendimento** dello studente

Si può realizzare dando risposte a domande che permettono di «vedere» in che modo lo studente ha **realizzato il proprio percorso di apprendimento** e quali risultati ha raggiunto

Gli elementi della valutazione

Per valutare qualsiasi tipo di **competenza** occorre tenere in considerazione le sue componenti: conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Conoscenze

elementi fondamentali delle tematiche indicate

Abilità

risoluzione dei problemi
capacità di argomentare
utilizzare gli strumenti digitali
costruire strumenti di presentazione
saper leggere e costruire grafici

Atteggiamenti

impegnarsi per conseguire un interesse comune
rispettare i diritti degli altri
promuovere la pace e la non violenza
essere responsabili e costruttivi
comprendere e accettare le diversità sociali e culturali
agire secondo giustizia ed equità
agire secondo stili di vita sostenibili

Gli elementi della valutazione

Gli elementi indicati vanno individuati nell'ambito della competenza da raggiungere.

Esempio – Scuole del secondo ciclo

2. Conoscere **i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali**, nonché i loro **compiti e funzioni essenziali**

conoscenze

11. Rispettare **l'ambiente**, **curarlo, conservarlo, migliorarlo**, assumendo il **principio di responsabilità**.

atteggiamenti

abilità

Gli elementi della valutazione

La valutazione delle competenze avviene attraverso la predisposizione di

griglie di valutazione

contenente alcuni indicatori con i relativi elementi descrittivi,
declinati su **3 o 4 livelli**

Avanzato	Intermedio	Base
----------	------------	------

istituti superiori

Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
----------	------------	------	----------

scuole del primo ciclo e
istituti professionali

Gli elementi della valutazione

Indicatore: indica quale tipo di prestazione viene valutata, cioè cosa ci fa comprendere se lo studente sta facendo progressi sulla competenza individuata

Descrittori: si evidenziano gli elementi che consentono di valutare se l'indicatore prescelto è stato raggiunto, e in quale misura, ipotizzando **livelli** diversi di prestazione, a cui dare un punteggio

Le griglie di valutazione sono costituite da **tabelle a doppia entrata**, indicanti da una parte indicatori e descrittori, e in verticale i livelli di competenza

Competenza (asse linguistico)		Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadini ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale		
Lo studente conosce....		Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base
Lo studente ha acquisito consapevolezza del proprio ruolo e dei diritti che può esercitare per partecipare alla vita pubblica	indicatore	Ha compreso pienamente il ruolo dei vari soggetti pubblici ed è consapevole del ruolo del cittadino nell'esercizio dei propri diritti di partecipazione alle decisioni collettive	Conosce il proprio ruolo nella società e comprende l'importanza che esso assume per l'organizzazione delle istituzioni	Ha scarsa consapevolezza del proprio ruolo nella società ed è disinteressato alla partecipazione al processo decisionale
			Descrittori (su 3 livelli)	

Gli elementi della valutazione

La **valutazione in senso tradizionale** tende a verificare l'apprendimento da parte dello studente di una conoscenza trasmessa dall'insegnante.

Questa tipologia di valutazione **non è del tutto applicabile all'insegnamento dell'Educazione civica**, il cui senso è quello di spingere lo studente ad essere un cittadino migliore soprattutto attraverso le esperienze di vita reale.

La didattica per competenze viene attuata generalmente attraverso delle UDA che prevedono la realizzazione di un **compito di realtà**, cioè compiti significativi in contesti reali attraverso cui gli studenti devono dimostrare le loro capacità.

La valutazione di un compito di realtà è un **accertamento della prestazione** perché consente di comprendere se gli studenti sono in grado di **usare in modo intelligente ciò che hanno appreso**, e che valore ciò che ha imparato può avere nella sua vita.

La verifica avviene attraverso una **prestazione** e non attraverso un test

Gli elementi della valutazione

Esempio

Uda interdisciplinare

L'impatto del coronavirus sul pianeta

Compito di realtà:

Allestire una **mostra di fine anno** in cui vengano evidenziati gli effetti che l'emergenza Covid-19 ha prodotto nella vita degli individui e sull'ambiente

Quali competenze?

Competenze indicate nell'allegato B delle Linee guida

1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del **prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente**.
2. È consapevole che i **principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità** sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. **Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi** e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i **principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana** e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
4. Comprende la necessità di uno **sviluppo equo e sostenibile**, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
5. Promuove il **rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura** e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
6. Sa **riconoscere le fonti energetiche** e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e **sa classificare i rifiuti**, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Quali competenze?

7. È in grado di **distinguere i diversi device** e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e **navigare in modo sicuro**.
8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di **individuare le informazioni corrette** o errate, anche nel confronto con altre fonti.
9. Sa **distinguere l'identità digitale** da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
10. Prende piena **consapevolezza dell'identità digitale** come valore individuale e collettivo da preservare.
11. È in grado di **argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione**.
12. È consapevole dei **rischi della rete** e come riuscire a individuarli.

Valutazione per tappe

Per agevolare il processo di valutazione della prestazione si possono valutare anche le **tappe intermedie** che consentono di raggiungere la competenza prevista

Quali strumenti per valutare?

Valutare le conoscenze

(lo studente sa delle cose)

test di verifica?
relazioni degli alunni?
presentazioni in pubblico?

Valutare le abilità

(lo studente sa fare qualcosa)

esercizi?
prove di laboratorio?
presentazioni multimediali?
uso di strumenti specifici?
costruzione di grafici o infografiche?

Valutare gli atteggiamenti

(lo studente si comporta secondo
ciò che ha appreso)

schede di osservazione

Il percorso sul Covid

Le norme	Le regole della scuola Le regole da tenere per la sicurezza
	Le situazioni di rischio
	Gli dispositivi anticovid
	Leggere i cartelloni
La Costituzione	E' giusto limitare la propria libertà?
Educazione alla salute	Cosa sono i virus Quali sono le malattie collegate
	Cosa sono le pandemie e come si sono svolte nella storia
	Dove si è diffuso il virus? Andamento in Italia e nel mondo
Educaz. al volontar.	Scriviamo una lettera ai medici che aiutano le persone a guarire
Sviluppo sostenibile	La Dad ha aumentato le disuguaglianze?
	Come fanno i Paesi poveri a comprare i vaccini?
	Perché è nata la pandemia? C'è un problema ambientale?
Cittadinanza digitale	Dove leggiamo le notizie? Quanto sono vere?
	Quanto tempo avete passato in più su internet? Conseguenze?

Gli elementi della valutazione: quali strumenti?

	Schede sui vaccini nella storia e la loro efficacia
	Presentazione in ppt sulle pandemie nella storia
	Realizzazione di una locandina o di un opuscolo
	Lapbook
	Presentazione del prodotto realizzato

Indicatori di valutazione

Conoscenza di un argomento

avanzato	intermedio	base	iniziale
Conosce gli argomenti in modo completo, approfondito, ben organizzato, autonomo ☐	Conosce gli argomenti in modo adeguato, organizzato, autonomo ☐	Conosce gli argomenti in modo essenziale, richiede il sostegno del docente ☐	Conoscenza frammentaria, non consolidata, recuperabile con difficoltà ☐

Presentazione di un argomento

avanzato	intermedio	base	iniziale
Segue un percorso logico, con linguaggio appropriato, con entusiasmo, senza leggere le slides	Esposizione non sempre coerente, linguaggio adeguato, prende spunto dalle slides	Qualche difficoltà nell'esposizione, linguaggio non sempre chiaro, legge le slides a cui aggiunge qualche informazione	Esposizione frammentaria, linguaggio talvolta confuso, poca conoscenza dei contenuti

Pensiero critico

avanzato	intermedio	base	iniziale
Esprime la propria opinione personale ed è in grado di confrontarsi con tesi diverse adeguando il proprio pensiero e motivando le proprie scelte	Su richiesta esprime la propria opinione sulle questioni poste provando a spiegare le motivazioni delle proprie scelte	Non è del tutto consapevole della propria opinione in merito alle questioni poste, e se sollecitato risponde in modo generico	Si rifiuta o non è in grado di esprimere opinioni personali sulle questioni poste, che affronta con una certa superficialità

Indicatori di valutazione

Per dare una valutazione di insieme alla competenza non basta valutare le conoscenze e le abilità, ma bisogna osservare anche gli **atteggiamenti**, soprattutto nella fase di esecuzione del compito autentico richiesto

Livello di partecipazione e apporto personale

Rispetto degli impegni assunti

Relazione con gli altri

Impegno a migliorare i propri comportamenti

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER
PRESENTAZIONI IN POWERPOINT**

Indicatori generali

Si possono costruire indicatori specifici per ciascuna delle competenze e per ogni compito autentico, oppure indicatori generali da adattare alle singole competenze

Indicatori generali

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente

		avanzato	intermedio	base	iniziale
		L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
Conoscenze	Conosce i concetti del pericolo e del rischio nell'ambiente scolastico, nella strada, nella comunità				
abilità	Sa distinguere le situazioni di rischio Sa rappresentare i comportamenti corretti				
atteggiamenti	Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute, ha cura di sé e della propria persona in tutti gli ambienti				

Indicatori generici

DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA: _____

CLASSE: _____

PERIODO: _____

LIVELLI/VOTI	LIVELLI: A = Alto (9-10)	B = Medio-alto (7-8)	C = Medio-basso (5-6)	D = Insufficiente (1-4)
--------------	--------------------------	----------------------	-----------------------	-------------------------

ELENCO STUDENTI	1. CONOSCENZE	INDICATORI 2. ABILITÀ	3. COMPORTAMENTI	VOTO GLOBALE (Media tra gli esiti dei tre indicatori)
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati nelle diverse aree	Lo studente sa utilizzare le conoscenze acquisite nei contesti di riferimento	Lo studente dimostra interesse e partecipazione, assume incarichi, realizza azioni volte all'interesse comune	
1.				
2.				
3.				

Indicatori generici

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ		INDICATORE N. 3 COMPETENZE-COMPORAMENTI	
	DESCRIPTORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	LIVELLI	DESCRIPTORI
Livello A	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo. 	Livello A	<ul style="list-style-type: none"> Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. 	Livello A	<ul style="list-style-type: none"> Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo 	Livello B	<ul style="list-style-type: none"> Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. 	Livello B	<ul style="list-style-type: none"> Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni 	Livello C	<ul style="list-style-type: none"> Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. 	Livello C	<ul style="list-style-type: none"> Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente. 	Livello D	<ul style="list-style-type: none"> Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. 	Livello D	<ul style="list-style-type: none"> Assume comportamenti raramente coerenti i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Come valutare gli alunni H, Bes, Dsa

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti.

Quello che bisogna valutare è il **raggiungimento delle competenze**, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle

Gli indicatori che abbiamo utilizzato per la costruzione delle griglie sono validi anche per questi studenti (a meno che non abbiano una programmazione differenziata), perché chiamati a svolgere le stesse attività, con gli adattamenti necessari per tenere conto delle loro difficoltà (per esempio un livello più basso di conoscenze, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività)

Esempi

Se tra le attività proposte per educazione civica vi è la scrittura di un racconto sulla visita svolta presso il Comune, e nella classe vi è uno studente che manifesta **difficoltà di scrittura**, bisognerà assegnare a quello studente un compito che abbia la stessa finalità ma che richieda strumenti diversi (es. invece di una relazione scritta, una presentazione fotografica, oppure, se è disgrafico, l'utilizzo del computer per scrivere il testo)

Lo studente è un **iperattivo**: cerchiamo di lavorare sull'autostima del ragazzo affidandogli un compito di responsabilità che sia il più pratico possibile (per esempio se è prevista la realizzazione di un filmato, impegniamolo nel montaggio degli elementi raccolti) in modo da poter valutare soprattutto i miglioramenti (se ci saranno) nell'atteggiamento assunto durante l'esecuzione del lavoro

Come valutare gli alunni H, Bes, Dsa

Esempi

Lo studente ha **difficoltà di apprendimento**: in un lavoro di gruppo gli assegniamo un ruolo specifico, di tipo semplice (per esempio la ricerca dei materiali su internet), che deve però essere utile per il lavoro degli altri, in modo che egli si senta responsabile e protagonista della realizzazione del progetto, al pari degli altri

Assegniamo parte del lavoro da fare nell'ambito dell'Uda a coppie di ragazzi, secondo un **modello peer to peer**, (esempio la realizzazione di cartelloni o di presentazioni da realizzare in coppia) in modo che un ragazzo possa aiutare l'altro più in difficoltà
(avremo cura di gratificare lo studente che aiuta l'altro, perché il suo atteggiamento di disponibilità costituirà già di per sé un obiettivo di educazione civica)

Come valutare gli alunni H, Bes, Dsa

Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento dovrebbe essere **più facile** partecipare alle attività di educazione civica, considerato che ci si dovrebbe sforzare di realizzare attività diverse dallo studio tradizionale, puntando sul **coinvolgimento in esperienze**, analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze, costruzione di prodotti, ecc.

Bisogna solo stare attenti (con **l'aiuto dei docenti di sostegno** laddove essi siano presenti) ad adattare il percorso proposto alla classe alle esigenze specifiche degli alunni che presentano queste difficoltà.